

PARTITO DEMOCRATICO UNIONE REG.LE SICILIA

Sede in Palermo, Via Francesco Bentivegna n. 63 - 90139
Codice Fiscale: 97222540821

Nota integrativa al Rendiconto dell'esercizio chiuso al 31-12-2025

Redatta secondo il modello di cui all'allegato C della legge n. 2 del 1997

Nota integrativa, parte iniziale

Il Rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto secondo il criterio della competenza economica delle operazioni, valorizzando la manifestazione economica dell'operazione indipendentemente dal momento in cui si concretizza il movimento finanziario di incasso o di pagamento.

Il Rendiconto di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.: lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. I dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Il criterio scelto di redazione del rendiconto e della Nota Integrativa è quello indicato dalla legge n. 2 del 2/01/1997 e dalle "Linee Guida per la redazione e la presentazione dei rendiconti dei partiti e dei movimenti politici" approvate con Deliberazione del 3 maggio 2016 n. 2 della Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del rendiconto del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe. Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Principi di redazione

Nella redazione del Rendiconto sono state seguite le seguenti indicazioni:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

- sono stati mantenuti immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri applicati nella valutazione delle voci del Rendiconto

I criteri applicati nella valutazione delle voci del rendiconto, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. Non sussistono rettifiche di valore né conversioni di poste originariamente espresse in moneta avente corso legale diverso dall'euro, in quanto non esistenti.

Immobilizzazioni immateriali. Iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sistematicamente ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione economica. Alla data del 31/12/2025 risultano interamente ammortizzate e quindi non più esistenti in bilancio.

Immobilizzazioni materiali. Iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria; nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi. I costi di manutenzione ordinaria sono imputati integralmente a conto economico; quelli di natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono. I cespiti risultano interamente ammortizzati.

Crediti. Iscritti al presunto valore di realizzo.

Disponibilità liquide. Iscritte per il loro effettivo importo.

Fondi per rischi e oneri. Rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

Trattamento di fine rapporto. Iscritto nel rispetto della normativa vigente; alla data del bilancio non sussistono rapporti di lavoro subordinato in essere e quindi spettanze maturate residue.

Debiti. Iscritti al valore nominale.

Ricavi e proventi. Contabilizzati in base al principio di competenza nel momento in cui la prestazione/operazione si perfeziona, indipendentemente dalla data di incasso, al netto delle eventuali rettifiche.

Costi e oneri. Contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di pagamento, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali. Il sito web dell'Unione Regionale, commissionato nel 2020 (valore storico Euro 1.850, ammortizzato a quote costanti in cinque anni), si è completato il processo di ammortamento. Nell'esercizio 2024 era stata imputata l'ultima quota di Euro 370 e al 31/12/2025 il saldo netto è pari a zero, essendo il cespite integralmente ammortizzato.

Immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio risultano interamente e sistematicamente ammortizzate a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto dell'usura fisica del bene. I beni strumentali di costo unitario inferiore a Euro 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione. Il valore netto di bilancio è pari a zero.

Attivo circolante – Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante, tutti esigibili entro l'esercizio successivo e valutati al presunto valore di realizzo, sono così composti:

Crediti	31/12/2025	31/12/2024
Crediti verso associati / eletti (contributi)	157.750,00	—
Crediti per contributi elettorali (tesseramento)	22.030,16	43.251,16
Crediti da 2 per mille	26.563,85	22.962,48
Anticipi a fornitori	1.287,95	—
Crediti diversi verso terzi	715,98	5.795,58
Totale crediti	208.347,94	72.009,22

La voce “Crediti verso associati / eletti” accoglie i saldi a credito vantati nei confronti dei deputati nazionali, regionali ed europei per i contributi dovuti ai sensi dell’art. 27 dello Statuto regionale e del regolamento finanziario del Partito, imputati per competenza. Il dettaglio nominativo dei saldi è riportato nel paragrafo “Contributi e crediti verso eletti” della presente nota.

La voce “Crediti da 2 per mille” (Euro 26.564) accoglie il provento da destinazione volontaria di una quota dell’IRPEF, contabilizzato in base alle informazioni rese dal Partito nazionale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ammontano a Euro 5.500 e si riferiscono al deposito cauzionale (caparra confirmatoria) versato per il contratto di locazione della sede. L’importo rimane invariato rispetto all’esercizio precedente.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a Euro 34.376 (2024: Euro 33.913) e sono così suddivise: depositi bancari (c/c Monte dei Paschi di Siena) Euro 34.361; cassa contanti Euro 15.

Ratei e risconti attivi

Non sussistono valori nei ratei e risconti attivi.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31/12/2025 evidenzia la seguente movimentazione, che recepisce l’avanzo di gestione dell’esercizio. Per la prima volta dopo anni di disavanzo, il patrimonio netto torna positivo:

Patrimonio netto – movimentazione	Importo
Disavanzo patrimoniale al 31/12/2024	(157.975,59)
di cui: fondo di dotazione / disavanzo a nuovo	(150.903,10)
di cui: disavanzo d’esercizio 2024	(7.072,49)
Avanzo dell’esercizio 2025	193.435,95
Avanzo patrimoniale al 31/12/2025	35.460,36

Fondi per rischi e oneri

La voce non ha registrato accantonamenti nell’esercizio e accoglie il solo riporto dei precedenti, per Euro 10.039 (specifica di cui al p. 4 dell’allegato C della legge n. 2/1997).

Debiti

Il totale dei debiti ammonta a Euro 202.725 ed evidenzia un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 53.781. Non sussistono debiti con scadenza oltre il quinto anno successivo. I debiti sono così composti:

Debiti	31/12/2025	31/12/2024
Debiti verso altri finanziatori	220,00	2.068,00
Debiti verso fornitori (incl. fatture da ricevere)	53.927,88	84.709,14
Debiti tributari (imposte e ritenute)	25.381,11	24.967,18
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	51.472,90	51.472,90
Altri debiti	71.722,70	140.560,23
Totale debiti	202.724,59	303.777,45

I debiti tributari (Euro 25.381) comprendono il debito verso l'Erario per altri tributi (Euro 23.216) e le ritenute operate quale sostituto d'imposta su redditi di lavoro autonomo (Euro 2.165). I debiti verso istituti di previdenza (INPS) restano invariati a Euro 51.473.

La voce "Altri debiti" (Euro 71.723) accoglie il debito verso le strutture provinciali per quote di tesseramento 2019 (Euro 18.021), già imputato per competenza ma non ancora ristornato, e la posta di raccordo dei saldi 2024 (Euro 53.702). Il debito verso le strutture provinciali persiste in considerazione dei correlati crediti vantati dal regionale verso le medesime strutture per i tesseramenti di annualità successive.

Ratei e risconti passivi

Non sussistono ratei e risconti passivi, così come nell'esercizio precedente.

Nota integrativa, conto economico

Proventi della gestione caratteristica

A) Proventi della gestione caratteristica	2025	2024
1) Quote associative annuali	14.272,00	22.055,16
2) Proventi del 2 per mille	25.062,30	21.460,93
3) Contributi provenienti dall'estero	—	—
4) Altre contribuzioni – a) da persone fisiche	154.500,00	65.350,00
5) Proventi da altre attività – c) altri ricavi e proventi	4.320,01	1.836,00
Totale proventi gestione caratteristica	198.154,31	110.702,09

Le quote associative (Euro 14.272) sono imputate per competenza secondo la quota spettante all'Unione Regionale (1/3 a seguito della modifica dell'art. 14 del regolamento finanziario). Il provento da destinazione IRPEF riconosciuto dal Partito nazionale alle strutture regionali è pari a Euro 25.062.

Le "Altre contribuzioni da persone fisiche" (Euro 154.500) accolgono i contributi volontari, ordinari e straordinari, dei deputati nazionali, regionali ed europei, in adempimento degli obblighi statutari di cui all'art. 27 dello Statuto regionale, imputati per competenza ancorché in parte non incassati (cui corrispondono i crediti verso eletti iscritti nell'attivo). La voce "altri ricavi e proventi" (Euro 4.320) accoglie la rivalsa di costi diversi, arrotondamenti attivi e altri proventi imponibili.

Oneri della gestione caratteristica

B) Oneri della gestione caratteristica	2025	2024
1) Per acquisti di beni	1.602,03	362,82
2) Per servizi	74.804,20	79.776,95
3) Per godimento di beni di terzi	42.397,95	32.892,29
4) Per il personale	—	—
5) Ammortamenti e svalutazioni	—	370,00
8) Oneri diversi di gestione	2.794,10	4.227,50
9) Contributi ad associazioni	18.370,08	—
Totale oneri gestione caratteristica	139.968,36	117.629,56

La voce “Per servizi” (Euro 74.804) è costituita prevalentemente dai costi per consulenze di marketing e comunicazione politica, dalle attività organizzate sui territori e dai servizi accessori. La voce “Per godimento di beni di terzi” (Euro 42.398) accoglie i canoni di locazione della sede (Euro 35.440), le spese condominiali (Euro 5.828) e i canoni per licenze software (Euro 1.130). I “Contributi ad associazioni” (Euro 18.370) accolgono i contributi associativi versati alle strutture/territori del Partito.

Risultato della gestione caratteristica

Il risultato economico della gestione caratteristica (A–B) è positivo per Euro 58.186 (2024: negativo per Euro 6.927).

Proventi e oneri finanziari

Nell'esercizio 2025 non si rilevano oneri finanziari autonomamente classificati; le commissioni e spese bancarie (Euro 745) sono ricomprese nella voce “Per servizi”. Nell'esercizio precedente erano stati rilevati interessi di ritardato pagamento per Euro 145.

Gestione straordinaria – Sopravvenienze

Nell'esercizio 2025 è stata rilevata una sopravvenienza attiva di Euro 135.250 (conto 51.30.019 “Sopravvenienza attiva non imponibile, no IRAP, su ricavi di esercizi precedenti”), riferita al riconoscimento di obbligazioni contributive a carico degli eletti maturate in annualità anteriori e non rilevate nei rendiconti dei precedenti esercizi. Il provento concorre alla determinazione del risultato d'esercizio.

Determinazione del risultato d'esercizio	2025	2024
Risultato della gestione caratteristica (A–B)	58.185,95	(6.927,47)
Proventi e oneri finanziari (C)	—	(145,02)
Proventi straordinari – sopravvenienze (E)	135.250,00	—
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	193.435,95	(7.072,49)

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Alla data di chiusura dell'esercizio l'Unione Regionale non ha personale dipendente. Le relative prestazioni proseguono in regime di lavoro autonomo con titolare di partita IVA. Il Partito non dispone di personale con mansioni amministrative.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Per la redazione del Rendiconto 2025 si rappresenta la posizione in ordine all'eventuale obbligo di sottoposizione del rendiconto al controllo di una società di revisione.

Partecipazioni

Non sussistono partecipazioni possedute direttamente, per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (specifica di cui al p. 9 dell'allegato C della legge n. 2/1997).

Contributi e crediti verso eletti

Ai sensi dell'art. 5 del D.L. 149/2013 e dell'art. 4, comma 3, della legge 659/1981, si fornisce il dettaglio dei rapporti di contribuzione con gli eletti. La tabella riporta, per ciascun eletto, gli importi effettivamente versati nel corso del 2025 e il saldo a credito residuo al 31/12/2025 (contributi di competenza imputati e non ancora incassati):

Eletto	Area	Versato 2025	Saldo credito 31/12/2025
Deputati nazionali			
Barbagallo Anthony Emanuele	Nazionale	6.000,00	300,00
Furlan Anna Maria	Nazionale	1.000,00	—
Iacono Maria Giovanna	Nazionale	5.000,00	1.500,00
Marino Maria Stefania	Nazionale	12.000,00	8.000,00
Nicita Antonio	Nazionale	14.500,00	11.500,00
Provenzano Giuseppe	Nazionale	5.500,00	5.000,00
Subtotale nazionali		44.000,00	26.300,00
Deputato europeo			
Lupo Giuseppe	Europeo	6.000,00	750,00
Deputati regionali			
Burtone Giovanni	Regionale	5.000,00	16.000,00
Catanzaro Michele	Regionale	8.500,00	9.700,00
Chinnici Valentina	Regionale	6.000,00	6.000,00
Cracolici Antonino	Regionale	—	23.500,00
Di Pasquale Emanuele	Regionale	—	23.000,00
Giambona Mario	Regionale	8.500,00	10.500,00
Leanza Calogero	Regionale	17.000,00	5.500,00
Safina Dario	Regionale	3.000,00	17.000,00
Severino Ersilia	Regionale	12.500,00	5.000,00
Spada Tiziano Fabio	Regionale	9.000,00	8.500,00
Venezia Sebastiano	Regionale	12.500,00	6.000,00
Subtotale regionali		82.000,00	130.700,00
TOTALE		132.000,00	157.750,00

Nel corso del 2025 gli eletti hanno complessivamente versato Euro 132.000; il saldo a credito residuo al 31/12/2025 ammonta a Euro 157.750. Per gli importi versati superiori alla soglia di legge è stata trasmessa la dichiarazione congiunta ai sensi della normativa vigente.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del 2026 l'Associazione ha aderito alla c.d. Rottamazione-quinquies (definizione agevolata dei carichi affidati all'Agente della Riscossione), introdotta dall'art. 1, comma 82, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026), in vigore dal 1° gennaio 2026. La misura riguarda i carichi affidati all'Agente della Riscossione (ADER) nel periodo 1° gennaio 2000 – 31 dicembre 2023 e consente di estinguere i debiti versando la sola quota capitale (imposte e contributi) oltre alle spese di notifica ed esecuzione, con integrale stralcio di sanzioni, interessi di mora, interessi iscritti a ruolo e aggio di riscossione, con possibilità di rateazione.

L'adesione interessa la posizione debitoria erariale e previdenziale cartolarizzata presso l'ADER, riconducibile in larga parte ai debiti tributari (Euro 23.216) e previdenziali INPS (Euro 51.473) iscritti in bilancio. L'operazione consente all'Associazione di regolarizzare la propria posizione e di beneficiare di una significativa riduzione dell'esposizione complessiva per effetto dello stralcio degli oneri accessori, con conseguente prospettiva di emersione di sopravvenienze attive nell'esercizio 2026, in misura pari agli importi abbattuti, e di un piano di pagamento dilazionato della quota capitale residua.

Imposte dell'esercizio

I proventi dell'esercizio (quote associative, provento da destinazione IRPEF, contribuzioni volontarie e sopravvenienza attiva) hanno natura istituzionale non commerciale e non concorrono alla formazione del reddito d'impresa; la sopravvenienza attiva di Euro 135.250 è contabilizzata come non imponibile ai fini IRES e irrilevante ai fini IRAP. Non è emersa base imponibile positiva ai fini IRES per l'esercizio 2025. Eventuali proventi di natura commerciale, ove presenti, dovranno essere autonomamente assoggettati a tassazione secondo le regole degli enti non commerciali.

Proposta di destinazione del risultato

L'esercizio 2025 chiude con un avanzo di gestione pari a Euro 193.436. Si propone di destinare l'avanzo alla copertura integrale del disavanzo patrimoniale accumulato negli esercizi precedenti (Euro 157.976): per effetto di tale destinazione il patrimonio netto torna positivo per Euro 35.460. Il consolidamento di tale risultato e il completamento della regolarizzazione della posizione a ruolo (per effetto dell'adesione alla Rottamazione-quinquies) pongono le basi per il definitivo risanamento patrimoniale dell'organizzazione.

Palermo, lì 10 /06 /2026

Il Tesoriere
Alfredo Rizzo